

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

La Banda Osiris e il subacqueo sul fondo del lago

Domani sul sito del museo d'impresa di piazza
Diocleziano incontri e spettacoli sull'ecologia

di **Simona Spaventa**

In un pianeta con l'acqua alla gola, l'unica cosa che ci può salvare è l'acqua. Parte da un paradosso ahinoi molto realistico la Banda Osiris, ospite d'onore domani della Centrale dell'Acqua che celebra con una maratona, dal mattino alle 9 fino a sera inoltrata, la Giornata mondiale dell'Acqua. Incontri, riflessioni su ecologia e biodiversità, presentazioni di ricerche e anche un'interessante esplorazione subacquea nel lago di Como punteggiano il programma, in diretta streaming su tutti i canali social del museo d'impresa di piazza Diocleziano, aperto nel 2018 da MM **Metropolitana Milanese** (www.centraleacquamilano.it).

Accompagnata in scena da uno scienziato vero, Telmo Pievani, professore all'università di Padova do-

ve detiene la prima cattedra italiana di filosofia delle scienze biologiche, la Banda Osiris si cimenta, alle 19,30, in *AquaDueO, un pianeta molto liquido*, spettacolo che segna il nuovo corso della band piemontese composta da Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Giancarlo Macri. «Ultimamente abbiamo preso una deriva ecologica – racconta Roberto Carlone – Perché l'acqua è fondamentale, succederà che ce ne sarà tantissima in alcuni posti e pochissima in altri, e questo causerà migrazioni inaspettate e incontrollate. Abbiamo ragionato su quello che vogliamo lasciare ai nostri figli e ci siamo detti che è ora di mescolare le acque e lanciare un messaggio nella bottiglia: stiamo attenti perché l'acqua è un bene prezioso, per tanti

aspetti miracoloso, e soprattutto delicatissimo. Occorre portarle rispetto». Naturalmente, la Banda Osiris non si smentisce e per un'ora e mezzo parla – e suona – di temi sostanziosi con la consueta verve comica, «con leggerezza, che non è stupidità né menefreghismo. L'ironia è una difesa». Nei panni di quattro improbabili luminari, li troviamo in un laboratorio con tavolo di esperimenti, lavagna interattiva e tante bocce d'acqua sonore. Con il fil rouge di *Com'è profondo* il mare di Lucio Dalla, «profetico su questi temi», lo spettacolo procede tra brani nostrani, come *Onda su onda* «ribaltata come se la cantasse un migrante abbandonato in mezzo al mare», e classici rock come *Smoke On The Water* dei Deep Purple eseguita solo coi fiati che prefigura un futuro disastroso di acque che bruciano, e poi Battiato, Paolo Conte, Buscaglione, Vivaldi, Beatles. Altro appuntamento da non perdere è, alle 11,30, «Il valore dell'acqua: immersione online nel lago di Como». Pensato per i ragazzi delle scuole in Dad, che si collegheranno su Zoom, si potrà vedere anche sul canale Youtube dell'istituto Verdeacqua che lo organizza. Si potranno seguire in diretta tutte le fasi dell'immersione di un subacqueo nel lago, raccontate dalla sua viva voce grazie a un microfono particolare. Il sub in questione è Emilio Mancuso, presidente di Verdeacqua: «Partirò dalla darsena di Villa Geno, a Como. Dopo la vestizione ci sarà l'ingresso in acqua, sugli 8-9 gradi. Raggiungerò una profondità di dieci-dodici metri, per avere ancora luce, e racconterò quello che ve-

do: una prateria di piante sommerse, il fondale che degrada dove vivono i gamberi d'acqua dolce. E poi, se avrò fortuna, i pesci: persico reale, ghiozzi, cavedani e alborelle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le immagini

Dall'alto il subacqueo Emilio Mancuso che perlustra il fondo del lago di Como, la Banda Osiris nello spettacolo *Aqua2O, un pianeta molto liquido* e la Centrale dell'Acqua di piazza Diocleziano diventata museo d'impresa



